



**Protocollo d'intesa tra**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**

**e**

**DIOCESI DI NOVARA**

**per la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro**

**AA.SS. 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018**

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, con sede in Torino, Corso Vittorio, 70, 10121 Torino, (d'ora innanzi USR ), rappresentato dal Direttore Generale Fabrizio Manca

e

la Diocesi di Novara con sede in Novara, via Puccini 11, 28100 Novara, rappresentata dal Vescovo Mons. Franco Giulio Brambilla,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti,

## VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";

il "Documento Italia 2020" - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dai Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;

l'art.52 del decreto legge n.5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

La Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento agli articoli da 33, a 43 ed emanando Decreto interministeriale di cui all'art. 37 a cui è rimandata l'adozione di un regolamento con cui è definita la "*Carta dei diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio*".

La Guida operativa per la scuola, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti ed indi-

cazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, comma da 33 a 43, della legge 13 luglio 2015, n.107.

#### PREMESSO CHE

##### l'USR

- sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione;
- vigila sull'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, supportando le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- è impegnato, in qualità di "facilitatore", ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n.107 richiamata in premessa che cita all'art. 1, comma 33 "i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio" con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;
- promuove la permeabilità tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmarne il divario e consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socio-economiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;
- promuovere tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità ed ai possibili sbocchi occupazionali;
- fornisce agli istituti scolastici autonomi indicazioni generali e suggerimenti per una migliore utilizzazione delle risorse economiche assegnate dal MIUR in materia di alternanza scuola lavoro, e promuove la costituzione di reti per favorire possibili economie di scala;
- promuove e valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;
- realizza azioni di monitoraggio e di valutazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

## LA DIOCESI DI NOVARA:

- intende realizzare sinergie con il sistema scolastico nazionale per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze storiche, educative, assistenziali e culturali al miglioramento della formazione umana e culturale
- rende disponibile la competenza dei propri Enti parrocchiali e culturali, che costituiscono un patrimonio strategico per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo italiano

## TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE:

### Art.1

#### **Premesse**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

### Art. 1 (Oggetto)

L’U.S.R e la Diocesi di Novara, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell’offerta formativa, con il presente Protocollo d’intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema dell’istruzione e gli enti del terzo settore, al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nell’ambito culturale e di servizio alla persona;
- coniugare le finalità educative del sistema dell’istruzione in raccordo con le esigenze di una crescita armonica, globale ed equilibrata della persona

### Art. 2

#### (Impegni congiunti delle Parti)

L’U.S.R e la Diocesi di Novara si impegnano a:

1. definire iniziative e attività a livello territoriale per la realizzazione di percorsi formativi in enti appartenenti al terzo settore;
2. proporre l’attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra gli enti e le Istituzioni scolastiche;

### Art. 3

#### (Impegni della DIOCESI DI NOVARA )

La DIOCESI DI NOVARA si impegna a:

- predisporre elenchi di Enti Parrocchiali e Culturali che, a livello territoriale, si rendano disponibili ad accogliere studenti in progetti di alternanza scuola-lavoro;
- svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, con particolare riguardo alla possibilità, per gli Enti che hanno aderito ai progetti, di esprimere una valutazione in ordine alla preparazione degli studenti partecipanti e all'efficacia dei percorsi;

### Art. 4 (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico coordinato da un rappresentante dell'USR e di un rappresentante della Diocesi di Novara

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la predisposizione di convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola-lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi col proprio indirizzo di studio;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici , in ordine alle strutture con cui sono state stipulate convenzioni relative alle iniziative di alternanza scuola –lavoro realizzate, con evidenza della specificità e del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze, nonché di garantire ai giovani le migliori opportunità di occupabilità

### Art. 5 (Gestione e organizzazione)

L'U.S.R. cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 4, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6  
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso le Associazioni territoriali del settore aderenti e le Istituzioni scolastiche con l'obiettivo di favorire la stipula delle relative convenzioni.

Art. 7  
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Novara, 3 marzo 2016

Ufficio Scolastico Regionale  
per il Piemonte

Il Direttore Generale

Dott. Fabrizio Manca



Diocesi di Novara

L'Ordinario Diocesano

Mons. Franco Giulio Brambilla

